



PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

☒ Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 65

del Reg. Data 20-04-2012

OGGETTO: Approvazione relazione illustrativa al Rendiconto di gestione 2011.

L'anno Duemiladodici, addì Venti del mese di Aprile alle ore 12:30 nella sala delle adunanze della Provincia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1) FERRARESE	Massimo	Presidente	SI	
2) MINGOLLA	Francesco	Vice Presidente	SI	
3) BACCARO	Donato	Assessore	SI	
4) MARTINA	Antonio	Assessore	SI	
5) ECCLESIE	Vincenzo	Assessore	SI	
6) BALDASSARRE	Paola	Assessore	SI	
7) BALDASSARRE	Vincenzo	Assessore	SI	
8) GIOIELLO	Antonio	Assessore	SI	
9) MITA	Pietro	Assessore	SI	
10) BRUNO	Maurizio	Assessore	SI	
11) ROMANO	Christian	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Generale. dott. PORCELLI GIOVANNI.

Il Sig. FERRARESE MASSIMO assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, dando atto che sulla relativa proposta di deliberazione presentata dall'ass.: BALDASSARRE VINCENZO sono stati espressi i seguenti pareri:

☐ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole in data 19-04-2012.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole in data 19-04-2012.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

☐ Ai sensi dell'art. 55, comma 3, dello Statuto Provinciale:

- dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 19-04-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

☐ Ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto Provinciale:

- dal Direttore Generale, dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 19-04-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, lì _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Tenuto presente che ai sensi art. 227 del T.U 267/2000, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189 del 04/12/2008 punto c), gli Enti Locali approvano il Rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Veduto che ai sensi dell'art. 151 comma 6° del D.Lgs, n. 267/2000 nonché dell'art. 227, comma 5°, al Conto Consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, è allegata la relazione illustrativa della Giunta che esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Ritenuto dover ottemperare entro i termini previsti, alle disposizioni normative in materia di rendiconto di gestione si è proceduto alla predisposizione di tutti i documenti contabili riguardanti l'esercizio 2011;

Veduta la allegata relazione illustrativa riguardante i dati del Rendiconto di Gestione 2011;

Ritenuto dover procedere all'approvazione della stessa in considerazione che, il Rendiconto di gestione sarà deliberato dal Consiglio Provinciale nella prossima seduta da convocarsi entro il p.v.;

Visto l'art. 40 del vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità:

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 151, comma 6°, Decreto Legislativo 267/2000, nonché dell'art. 227, comma 5°, dello stesso Decreto Legislativo, modificato dall'art. 2 quater della Legge 189/08, punti a) e c), l'allegata relazione illustrativa nelle risultanze ivi contenute;
- 2) di darsi atto che la suddetta relazione va allegata al Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2011, sotto la lettera "A";
- 3) di prendere atto che, ai sensi delle leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011, questo ente ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2011, come si evince dall'allegata certificazione sotto la lettera "B";
- 4) di prendere atto della spesa di personale sostenuta per l'anno 2011 di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e ss.mm. e di cui all'allegato "C";
- 5) di sottoporre lo schema di rendiconto di Bilancio 2011, depositato agli atti d'ufficio, al Collegio dei revisori dei Conti per il prescritto parere e successivamente al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
- 6) di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato alla delibera di Giunta Provinciale N. 65 del _____

20 APR. 2012



PROVINCIA DI BRINDISI

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA PROVINCIALE (redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 227 comma 5 lett.a) del D.Lgs. 267/2000)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE NN. DEL

RENDICONTO 2011**RELAZIONE ILLUSTRATIVA****Premessa**

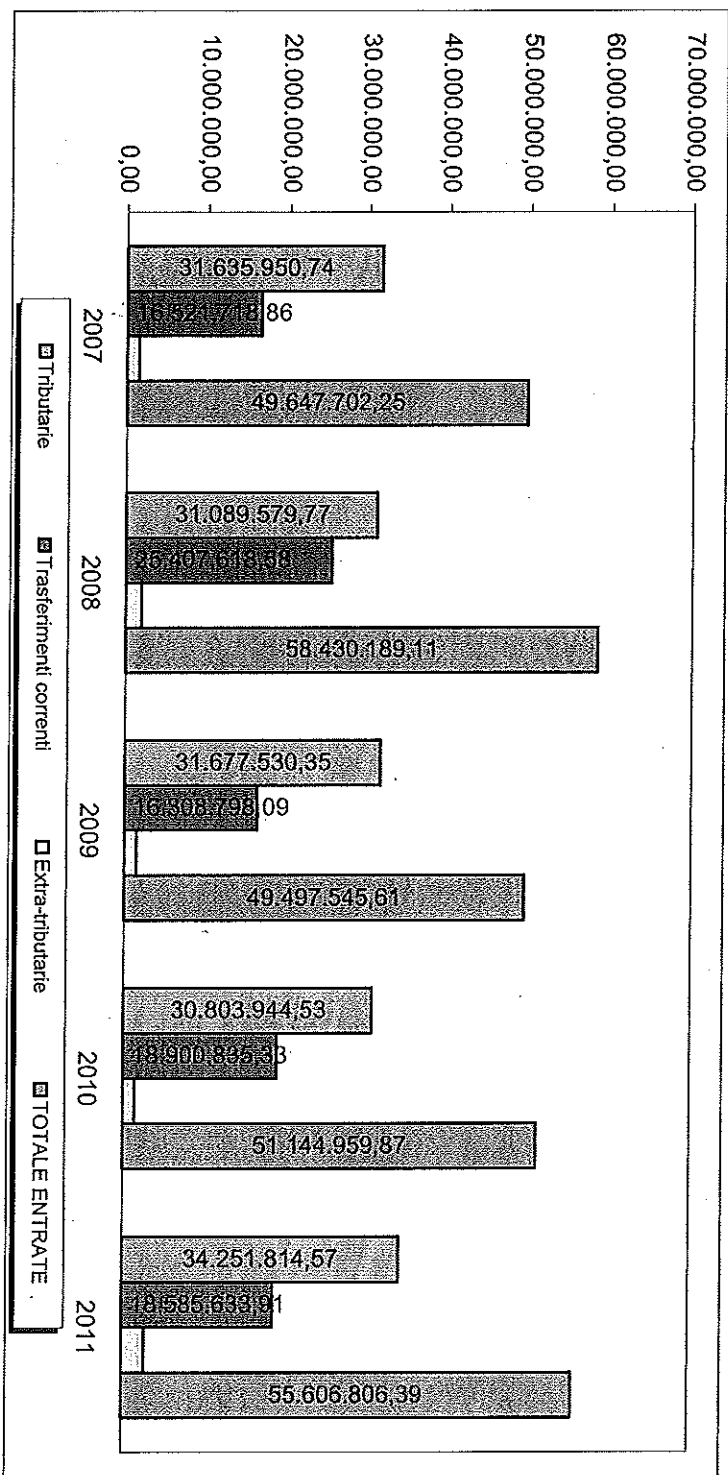
Il contesto economico internazionale ed europeo continua ad essere caratterizzato dalla crisi finanziaria propagatasi con effetti dirimpenti sull'economia reale a partire dall'ottobre del 2008. Da ormai tre anni si assiste a forti tensioni sul sistema economico produttivo a livello globale e locale, che rendono sempre più difficile perseguire gli obiettivi europei improntati ad una forte contrazione del disavanzo pubblico. Le autonomie locali e le Regioni sono state massicciamente coinvolte nello sforzo comune di contenimento della spesa corrente e di riduzione del deficit pubblico; la pesante situazione di crisi e l'insistente pressione dell'Unione Europea hanno reso necessario, nel corso dell'esercizio 2011, l'approvazione delle rilevanti manovre finanziarie contenute nei decreti legge nn. 98 e 138 del 2011, convertiti con modifiche, rispettivamente nelle leggi nn. 111 e 148 del 2011, che si sono, almeno in parte, sovrapposte al processo di attuazione del c.d. federalismo fiscale, iniziato con la Legge n. 42/2009.

Il nostro ente si è trovato ad operare in un contesto sempre più caratterizzato da complessità e vincoli: la difficoltà di programmare gli investimenti a fronte del continuo inasprimento delle regole del patto di stabilità interno; l'elevato grado di incertezza riguardante l'entità delle risorse disponibili, fortemente agganciate al ciclo economico, hanno reso estremamente problematico l'estrinsecarsi delle funzioni istituzionalmente assegnate alla Provincia.

Pur nell'ambito di un tale scenario, nel corso dell'esercizio 2011, le politiche di bilancio della Provincia hanno cercato di perseguire le medesime direttrici già delineate negli anni precedenti, decisamente orientate al contenimento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione e qualificazione della stessa, al sostegno degli investimenti attraverso il recupero di fonti esterne (soprattutto fonti regionali e comunitarie), al rispetto dei vincoli del patto di stabilità e crescita interno.

La tabella di seguito riportata delinea la dinamica disegnata dalle entrate di parte corrente nel quinquennio 2007-2011. L'andamento "altalenante" dei dati esposti, sia con riferimento al livello complessivo delle entrate correnti che alla dinamica assunta dalle sue singole componenti, testimonia l'incertezza delle risorse che l'Ente ha dovuto "fronteggiare", tanto in sede programmatica che nella successive fasi gestionali. Il dato 2011, in particolare, risente di alcune discrasie verificatesi, nel corso del 2010, nel riversamento dell'imposta sulle assicurazioni contro responsabilità civile da parte dei soggetti preposti, che hanno influito sui livelli finali degli incassi e, quindi, degli accertamenti del 2011.

	2007	2008	2009	2010	2011
Tributarie	31.635.950,74	31.089.579,77	31.677.530,35	30.803.944,53	34.251.814,57
Trasferimenti correnti	16.521.718,86	25.407.618,58	16.308.798,09	18.900.835,33	18.585.633,91
Extra-tributarie	1.490.032,65	1.932.990,76	1.511.217,17	1.440.180,01	2.769.357,91
TOTALE ENTRATE	49.647.702,25	58.430.189,11	49.497.545,61	51.144.959,87	55.606.806,39



La gestione finanziaria del bilancio: il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è la rappresentazione sintetica della gestione finanziaria dell'ente: in altri termini, esso rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) dalla complessiva gestione passata.

Si può affermare che, per un ente locale, sia fisiologico produrre un risultato finanziario di esercizio di segno positivo, definito avanzo di amministrazione. La predisposizione del bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di equilibrio sanciti dalla normativa vigente, comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che si traducono nella concreta gestione finanziaria durante l'esercizio.

Il significato del risultato di amministrazione è sicuramente rilevante, in quanto consente di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (in termini di disponibilità liquide e residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Occorre ricordare che, mentre per le poste in entrata – che in sede di individuazione vengono definite con un criterio di prudenziale attendibilità – è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, dando pertanto origine a “maggiori entrate”, non altrettanto avviene per la “spesa”, per la quale potranno essere evidenziati solamente “risparmi” di spesa, le cosiddette “**economiche**”.

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, “**economiche**” le quali complessivamente portano alla produzione di un “**avanzo di amministrazione**”.

Un altro motivo di grande variabilità nelle cifre di bilancio è dato dalla incertezza con cui si realizzano, nel corso dell'anno, gli stessi trasferimenti di funzioni derivanti dal processo di decentramento, per cui le poste previsionali possono essere parzialmente disattese e provocare effetti sulla determinazione del risultato finanziario finale.

Un ulteriore elemento di variabilità nei bilanci delle Province è riconducibile, come già sopra accennato, all'estrema variabilità del gettito dei tributi, soprattutto ove ancorati ad attività economiche che possono trovare una espansione ma anche una contrazione nei diversi esercizi.

L'avanzo di amministrazione, secondo la previsione contenuta nell'articolo 187 del vigente testo unico degli enti locali, non va meramente letto come somma algebrica tra i maggiori e minori proventi di entrata e le economie di spesa, quanto, piuttosto, come la risultante di diversi aspetti della gestione che determinano, correlandosi fra loro, il risultato finale.

Tale risultato andrà, poi, distinto in una serie di articolazioni, che condizionano anche le successive modalità di utilizzo: fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale, fondi ammortamento. I fondi contenuti nell'avanzo possono, poi, essere vincolati a vario titolo. Possono avere specifica destinazione definita da leggi o regolamenti, rientrando in questa fattispecie i trasferimenti regionali

vincolati, i fondi acquisiti con indebitamento (mutui) e destinati ad investimenti, risultanti dalle economie nell'esecuzione delle opere; oppure possono essere accantonamenti prudentiali o volontari, come i fondi cautelativamente accantonati per far fronte a passività potenziali derivanti da contenziosi ancora in corso.

Del percorso di "formazione" del risultato di amministrazione viene, di seguito, fornita una sintetica rappresentazione, articolata nelle singole componenti che caratterizzano la gestione finanziaria.

Risultati della gestione

1. Saldo di cassa

La gestione della cassa riferita all'esercizio finanziario 2011 si è chiusa con le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - ANNO 2011

Fondo cassa al 1° gennaio 2011

€ 38.561.322,37

Riscossioni:	
<u>in c/residui</u>	<u>euro</u>
	32.110.213,52
<u>in c/competenza</u>	<u>euro</u>
	56.383.569,20

Tot. Riscossioni € 88.493.782,72

Pagamenti:	
<u>in c/residui</u>	<u>euro</u>
	28.953.156,82
<u>in c/competenza</u>	<u>euro</u>
	46.054.160,53

Tot. Pagamenti € 75.007.317,35

Fondo cassa al 31 dicembre 2011

€ 52.047.787,74

La variazione aumentativa fatta registrare dalla disponibilità di cassa a fine esercizio, pari ad euro 13.486.465,37, è prevalentemente riconducibile alla contrazione dei pagamenti in conto capitale conseguente ai vincoli imposti dalla normativa del patto di stabilità.

2. Gestione di competenza

La gestione di competenza ha evidenziato i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (su competenza)	Residui attivi da Competenza
(+) PARTE ENTRATA			
	85.337.112,65	56.383.569,20	28.953.543,45
Impegni			
	85.336.704,56	46.054.160,53	39.282.544,03
(-) PARTE SPESA			
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	408,09		
Riscossioni - pagamenti (su competenza)		10.329.408,67	
Residui attivi- Residui passivi (da competenza)			- 10.329.000,58

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi da Competenza
TITOLO I - Entrate tributarie	34.251.814,57	34.116.733,66	135.080,91
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	18.585.633,91	8.291.600,82	10.294.033,09
TITOLO III - Entrate extra tributarie	2.769.357,91	2.751.444,87	17.913,04
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	23.912.422,40	5.601.987,73	18.310.434,67
Totale entrate finali	79.519.228,79	50.761.767,08	28.757.461,71
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-
TITOLO VI - entrate da servizi per conto terzi	5.817.883,86	5.621.802,12	196.081,74
TOTALE ENTRATE	85.337.112,65	56.383.569,20	28.953.543,45

SPESE	Impegni	Pagamenti	Residui passivi da Competenza
Titolo I - Spese correnti	53.637.010,87	33.829.672,77	19.807.338,10
Titolo II - Spese in conto capitale	24.234.395,19	6.385.528,67	17.848.866,52
Totale spese finali	77.871.406,06	40.215.201,44	37.656.204,62
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	1.647.414,64	1.647.414,64	-
Titolo IV - Spese per partite di giro	5.817.883,86	4.191.544,45	1.626.339,41
TOTALE SPESE	85.336.704,56	46.054.160,53	39.282.544,03

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	408,09	
<i>Riscossioni - pagamenti</i>	10.329.408,67	
<i>Residui attivi- Residui passivi -</i>	10.329.000,58	

Si riportano di seguito i dati finali di competenza (in Euro) desunti dal rendiconto 2011, raffrontando gli stessi con quelli riscontrati al termine degli esercizi finanziari 2009 e 2010.

ENTRATE	2009	2010	2011
Avanzo di Amm.ne applicato al Bilancio	800.000,00	818.000,00	3.706,00
Titolo I - Entrate tributarie	31.677.530,35	30.803.944,53	34.251.814,57
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	16.308.798,09	18.900.835,33	18.585.633,91
Titolo III - Entrate extra tributarie	1.511.217,17	1.440.180,01	2.769.357,91
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.478.383,00	1.017.268,50	0,00
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	5.582.215,56	5.931.605,69	5.817.883,86
TOTALE ENTRATE	64.187.691,07	83.013.045,75	85.337.112,65

SPESA	Impegni		
	2009	2010	2011
Titolo I - Spese correnti	48.019.618,92	48.542.318,42	53.637.010,87
Titolo II - Spese in conto capitale	11.442.076,83	27.066.008,16	24.234.395,19
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	1.343.538,61	1.472.106,77	1.647.414,64
Titolo IV - Spese per partite di giro	5.582.215,56	5.931.605,69	5.817.883,86
TOTALE SPESE	66.387.449,92	83.012.039,04	85.336.704,56

Il prospetto che segue permette di analizzare il risultato della gestione di competenza attraverso il raffronto fra le previsioni definitive e i valori effettivamente accertati/impegnati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE				
COMPETENZA		Previsioni definitive	Accertamenti	Maggiori/minori Accertamenti
TITOLO I°	Entrate tributarie	34.069.430,42	34.251.814,57	182.384,15
TITOLO II°	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	20.772.496,17	18.585.633,91	- 2.186.862,26
TITOLO III°	Entrate extra-tributarie	3776794,56	2769357,91	- 1.007.436,65
TITOLO IV°	Entrate derivanti da alienazione e ammortamenti di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	148.467.980,19	23.912.422,40	- 124.555.557,79
Totale entrate finali		207.086.701,34	79.519.228,79	- 127.567.472,55

TITOLO V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO VI°	Entrate per partite di giro	14.605.000,00	5.817.883,86	- 8.787.116,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		221.691.701,34	85.337.112,65	- 136.354.588,69
Avanzo di amministrazione		3.706,00	-	- 3.706,00
Fondo cassa al 1° gennaio		38.561.322,37		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		221.695.407,34	85.337.112,65	- 136.358.294,69
Totale minori Accertamenti di Entrata				- 136.358.294,69

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

COMPETENZA		Previsioni definitive	Impegni	Minori Impegni
TITOLO I°	Spese correnti	56.582.993,34	53.637.010,87	2.945.982,47
TITOLO II°	Spese in conto capitale	148.789.956,98	24.234.395,19	124.555.561,79
Totale spese finali		205.372.950,32	77.871.406,06	127.501.544,26
TITOLO III°	Spese per rimborso di prestiti	1.717.457,02	1.647.414,64	70.042,38
TITOLO IV°	Spese per partite di giro	14.605.000,00	5.817.883,86	8.787.116,14
Totale		221.695.407,34	85.336.704,56	136.358.702,78
Disavanzo di amministrazione				-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		221.695.407,34	85.336.704,56	136.358.702,78

Totale minori Impegni di Spesa **136.358.702,78**

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2011 (AVANZO) **408,09**

La suddivisione tra gestione corrente e gestione in c/capitale del risultato di competenza 2011 è la seguente:

PARTE CORRENTE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo I°	34.251.814,57	Titolo I°	53.637.010,87
Titolo II°	18.585.633,91	Titolo III°	1.647.414,64
Titolo III°	2.769.357,91		
Totale	55.606.806,39	Totale	55.284.425,51
		Risultato parte corrente	322.380,88

PARTE CAPITALE			
ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Titolo IV°	23.912.422,40	Titolo II°	24.234.395,19
Titolo V°	0,00		
Totale	23.912.422,40	Totale	24.234.395,19
		Risultato parte capitale	-321.972,79
		SALDO GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2011	408,09

3. Gestione dei residui

In sintesi, la gestione dei residui ha evidenziato i seguenti risultati:

(+) PARTE ENTRATA		Residui attivi iniziali	Riscossioni su residui attivi	insussistenze/ rett. su residui attivi	Residui attivi riportati nel consuntivo
		207.151.716,08	32.110.213,52	7.262.713,18	167.778.789,38
(-) PARTE SPESA		Residui passivi iniziali	Pagamenti su residui passivi	insussistenze/ rett. su residui passivi	Residui passivi riportati nel consuntivo
		239.454.269,31	28.953.156,82	7.700.464,65	202.800.647,84

SALDO INIZIALE RESIDUI - ANNO 2011 - 32.302.553,23

Riscossioni - pagamenti (in conto residui)

Saldo da insussistenze/ rett. 437.751,47

SALDO GESTIONE RESIDUI - ANNO 2011 - 35.021.858,46

Analizzando tali risultati per titoli si ha:

PARTE ENTRATA	Residui attivi iniziali	Riscossioni	insussistenze/ rett.	Residui attivi riportati nel consuntivo
TITOLO I - Entrate tributarie	785.677,50	178.675,91	607.001,59	-
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri	41.904.568,56	17.975.679,84	4.589.686,89	19.339.201,83
TITOLO III - Entrate extra tributarie	3.250.476,44	449.768,90	687.605,26	2.113.102,28
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	134.795.786,71	13.451.905,65	795.029,40	120.548.851,66
Totale entrate finali	180.736.509,21	32.056.030,30	6.679.323,14	142.001.155,77
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	24.440.922,35	7.843,59	-	24.433.078,76
TITOLO VI - entrate da servizi per conto terzi	1.974.284,52	46.339,63	583.390,04	1.344.554,85
TOTALE ENTRATE	207.151.716,08	32.110.213,52	7.262.713,18	167.778.789,38

PARTE SPESA		Residui passivi iniziali	Pagamenti	insussistenze/ rett.	Residui passivi riportati nel consuntivo
Titolo I - Spese correnti	50.646.563,38	13.421.733,52	6.453.471,87	30.771.347,99	
Titolo II - Spese in conto capitale	183.619.428,31	14.743.836,85	816.620,01	168.058.971,45	
Totale spese finali	234.265.981,69	28.165.570,37	7.270.091,88	198.830.319,44	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	112.065,77	-	-	112.065,77	
Titolo IV - Spese per partite di giro	5.076.221,85	787.586,45	430.372,77	3.858.262,63	
TOTALE SPESE	239.454.269,31	28.953.156,82	7.700.464,65	202.800.647,84	
SALDO GESTIONE RESIDUI - ANNO 2011 -		35.021.858,46			

Le tabelle che seguono offrono un quadro sintetico relativo alla gestione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza:

BILANCIO CONSUNTIVO 2011 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Titolo I - Entrate informative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri Enti	8.965.977,50	3.613,71	226.081,11	656.286,14	5.456.514,85	2.484.057,94	1.552.573,24	19.399.201,83
Titolo III - Entrate extra tributarie	1.477.543,36	146.571,12	73.572,12	73.507,65	0,00	340.776,96	1.282,06	2.113.102,25
Titolo IV - Entrate derivanti da operazioni di trasferimento di capitale e da riacquisti in conto	22.505.629,61	11.051.576,72	35.767.203,03	15.810.600,03	20.787.143,22	1.166.704,06	12.453.397,69	120.548.651,69
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	6.831.533,04	0,00	6.113.625,28	3.972.560,00	4.026.452,44	2.478.363,00	1.070.060,00	24.433.078,76
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	1.085.477,47	18.739,37	4.739,00	66.415,95	81.854,48	64.412,24	21.913,39	1.344.554,85
Totale	40.868.263,61	11.220.390,92	42.179.651,54	21.579.159,72	30.352.001,55	5.524.333,19	15.045.276,35	167.778.789,38

BILANCIO CONSUNTIVO 2011 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizio precedente	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Totale I - spese correnti	1.115.467,65	1.375.441,54	2.648.853,13	3.435.801,26	6.146.535,12	5.005.637,41	7.612.655,88	30.771.347,99
Totale II - spese in conto capitale	30.143.091,12	10.114.510,66	39.620.174,63	21.450.355,40	30.011.154,66	5.419.225,70	25.701.556,23	163.155.971,45
Totale III - spese per l'acquisto di prestiti	0,00	0,00	90.896,53	10.510,47	0,00	10.545,71	0,00	112.052,71
Totale IV - Spese per servizi per conto di terzi	2.143.818,97	315.556,93	37.561,76	52.411,38	237.218,30	42.751,06	577.707,46	3.658.052,53
Totale	33.902.368,74	21.805.509,13	42.358.584,04	34.949.078,51	33.444.714,08	11.468.569,11	32.891.925,57	202.301.947,84

4. Risultato di amministrazione

Riconciliando i dati delle "gestioni" dinanzi analizzate è possibile determinare il risultato di amministrazione dell'anno 2011 come di seguito riportato:

Conciliazione dei risultati - anno 2011

GESTIONE DI CASSA	Fondo al 1° gennaio	Riscossioni	Pagamenti	Fondo al 31 dicembre
	38.561.322,37	88.493.782,72	75.007.317,35	52.047.787,74
GESTIONE DI COMPETENZA		Residui attivi da Competenza	Residui passivi da Competenza	Saldo gestione di Competenza
		28.953.543,45	39.282.544,03	- 10.329.000,58
GESTIONE RESIDUI		Residui attivi da gestione Residui	Residui passivi da gestione Residui	Saldo gestione Residui
		167.778.789,38	202.800.647,84	- 35.021.858,46
Risultato di amministrazione esercizio 2011 (Avanzo)				
				€ 6.696.928,70

La gestione finanziaria 2011 ha, dunque, riportato, per quanto riguarda la sola gestione di competenza, un avanzo economico pari ad €. 408,09 mentre nel suo complesso ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad €. 6.696.928,70 come risulta dai seguenti conteggi, che, per completezza, vengono comparati con le risultanze dei tre precedenti esercizi:

Il Risultato finanziario della gestione – Anno 2011			GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo di cassa al 1° gennaio	38.561.322,37		38.561.322,37		
RISCOSSIONI	32.110.213,52	56.383.569,20	88.493.782,72		
PAGAMENTI	28.953.156,82	46.054.160,53	75.007.317,35		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	41.718.379,07	10.329.408,67	52.047.787,74		
RESIDUI ATTIVI	167.778.789,38	28.953.543,45	196.732.332,83		
RESIDUI PASSIVI	202.800.647,84	39.282.544,03	242.083.191,87		
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.696.520,61	408,09	6.696.928,70		
Il Risultato finanziario della gestione – Anno 2010			GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo di cassa al 1° gennaio	29.847.016,09		29.847.016,09		
RISCOSSIONI	24.251.279,51	59.109.618,96	83.360.898,47		
PAGAMENTI	34.651.041,50	39.995.550,69	74.646.592,19		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	19.447.254,10	19.114.068,27	38.561.322,37		
RESIDUI ATTIVI	183.248.289,29	23.903.426,79	207.151.716,08		
RESIDUI PASSIVI	196.437.780,94	43.016.488,35	239.454.269,29		
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	6.257.762,45	1.006,71	6.258.769,16		

**Il Risultato finanziario della gestione –
Anno 2009**

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	20.353.423,14		20.353.423,14
RISCOSSIONI	26.955.722,33	55.909.315,78	82.865.038,11
PAGAMENTI	33.076.758,53	40.294.686,63	73.371.445,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	14.232.386,94	15.614.629,15	29.847.016,09
RESIDUI ATTIVI	203.496.635,22	8.278.375,29	211.775.010,51
RESIDUI PASSIVI	209.125.306,07	26.092.763,29	235.218.069,36
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	8.603.716,09	-2.199.758,85	6.403.957,24

**Il Risultato finanziario della gestione –
Anno 2008**

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	21.571.058,22		21.571.058,22
RISCOSSIONI	14.473.211,09	55.938.459,96	70.411.671,05
PAGAMENTI	28.420.757,18	43.208.548,95	71.629.306,13
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	7.623.512,13	12.729.911,01	20.353.423,14
RESIDUI ATTIVI	185.360.368,16	46.446.215,09	231.806.583,25
RESIDUI PASSIVI	183.114.302,96	62.278.040,26	245.392.343,22
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	9.869.577,33	-3.101.914,16	6.767.663,17

Il prospetto che segue espone una rappresentazione “scalare” del risultato di amministrazione 2011, posto a raffronto con le analoghe risultanze relative al precedente esercizio:

AVANZO ECONOMICO		2010	2011
- Entrate titoli 1° - 2° - 3°	(+)	51.144.959,87	(+) 55.606.806,39
- Spese correnti (Tit.1°) (al netto delle spese correnti "una tantum" finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	48.323.093,74	(-) 53.637.010,87
- Quote di capitale delle rate per il rimborso dei mutui in estinzione	(-)	1.472.106,77	(-) 1.647.414,64
- Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(-)	<u>1.129.527,97</u>	(-) <u>321.972,79</u>
- Totale Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(+)	<u>220.231,39</u>	(+) <u>408,09</u>
- Entrate titoli 4° - 5°	(+)	25.936.480,19	(+) 23.912.422,40
- Quota dell'Entrata che finanzia parte della Spesa in c/ capitale	(+)	1.129.527,97	(+) 321.972,79
- Spese in c/ capitale (Tit.2°) (al netto delle spese finanziate con l'Avanzo di Amministrazione)	(-)	<u>27.060.008,16</u>	(-) <u>24.230.689,19</u>
- Totale Avanzo/Disavanzo di parte investimenti	(+)	6.000,00	(+) 3.706,00
- Disavanzo/Avanzo di parte corrente	(+)	220.231,39	(+) 408,09
- Avanzo/Disavanzo di parte investimenti	(+)	<u>6.000,00</u>	(+) <u>3.706,00</u>
- Disavanzo Economico di competenza	(+)	226.231,39	(+) 4.114,09
- Avanzo di amministrazione degli anni precedenti utilizzato	(-)	<u>225.224,68</u>	(-) <u>3.706,00</u>

- Totale Disavanzo/Avanzo Economico	(+)	<u>1.006,71</u>	(+)	<u>408,09</u>
-------------------------------------	-----	-----------------	-----	---------------

b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011

- Fondo cassa al 01.01.2011	38.561.322,37			
- Riscossioni in c/residui	32.110.213,52			
- Riscossioni in c/competenza	<u>56.383.569,20</u>			127.055.105,09
- Pagamenti in c/residui	28.953.156,82			
- Pagamenti in c/competenza	<u>46.054.160,53</u>			<u>75.007.317,35</u>
- Fondo cassa presso la Tesoreria Statale al 31.12.2011				52.047.787,74
- Residui attivi al 31.12.2011 (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)				<u>196.732.332,83</u>
		somma		248.780.120,57
- Residui passivi al 31.12.2011				<u>242.083.191,87</u>
- Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011				6.696.928,70
- Residui passivi perenti al 31.12.2011				<u>=====</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31.12.2011				<u>6.696.928,70</u>

L'avanzo di amministrazione sopra rilevato risulta articolato come segue:

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
	2011		parziali		totali
Fondi vincolati	avanzo esercizi precedenti	88.632,22		88.632,22	
	quota avanzo esercizio 2011	0,00			
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	avanzo esercizi precedenti	0,00		0,00	
	quota avanzo esercizio 2011	0,00			
Fondi di ammortamento	avanzo esercizi precedenti	0,00		0,00	
	quota avanzo esercizio 2011	0,00			
Fondi non vincolati.	avanzo esercizi precedenti	6.170.136,94		6.608.296,58	
	quota avanzo esercizio 2011	438.159,64			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2011					6.696.928,80

Il prospetto di seguito riportato espone, infine, l'elenco analitico dei residui attivi 2010 e retro iscritti nel rendiconto esercizio 2011, considerati di dubbia esigibilità e, pertanto, incidenti sull'effettiva utilizzabilità dell'avanzo dinanzi quantificato:

1) RATE ANNUALI DI MUTUI CON FINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA PER OPERE EDILI E STRADALI (L.R. N.10 DEL 3.7.1989)

a) Cap. 961 – “Costruzione Ist. Prof.le Femminile di Brindisi”	€.	37.144,92
b) Cap. 962 – “Completamento Ist. Prof.le Femminile di Brindisi”	€.	513.186,45
c) Cap. 963 – “Costruzione Liceo Scientifico di Brindisi”	€.	527.065,56
d) Cap. 964 – “Completamento Liceo Scientifico di Brindisi”	€.	390.999,20
e) Cap. 965 – “Costruzione circonvallazione di Cisternino”	€.	105.965,52
	€.	<u>1.574.361,65</u>

2) ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI MONTEDIPE (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 308	€. 527.879,48
3) FORMAZIONE PROFESSIONALE - ATTIVITA' ORDINARIA (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 305	€. 1.825.691,52
4) TRASFERIMENTI PER IVA SU SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI Cap. 219 Cap. 340	€. 637.165,64 €. 831.802,88
TOTALE	€. 5.396.901,17
AVANZO DI AMM.NE CONSEGUITO NELL'ESERCIZIO 2011	€. 6.696.928,70
AVANZO VINCOLATO	€. 88.632,22
AVANZO DI AMM.NE NON VINCOLATO ESERCIZIO 2011	€. 6.608.296,48
RESIDUI ATTIVI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€. 5.396.901,17
QUOTA AVANZO DA POTER UTILIZZARE (per la copertura di possibili situazioni debitorie)	€. 1.211.395,31

LE RISORSE DELL'ENTE

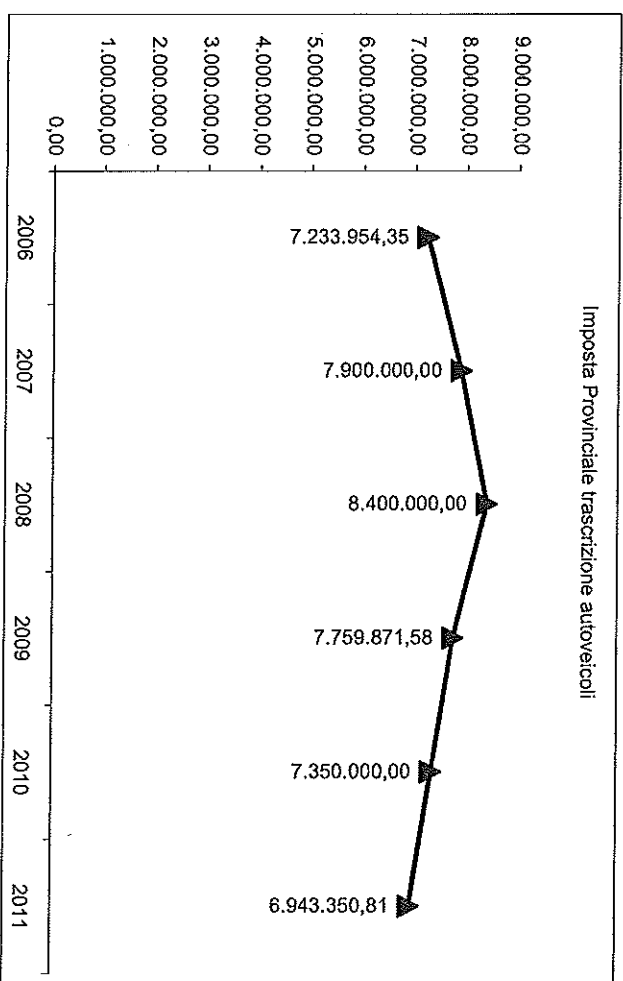
A - ENTRATE CORRENTI

I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Provinciale trascrizione autoveicoli

Dal 1999 è un'imposta interamente provinciale. Dal 2007 il nostro ente ha deliberato l'aumento massimo consentito del 30% dell'aliquota base. Il gettito del 2011 è in diminuzione del 5,539% rispetto a quello dell'anno 2010, conseguenza della contrazione del mercato dell'auto riscontrata nella nostra Provincia nell'anno in commento. Rispetto alla previsione definitiva di €. 7.102.000,00 si sono registrati accertamenti per €. 6.943.350,81 con una percentuale di realizzo pari al 97,77%. Si riporta di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta in esame:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	
		importo	Var. %
2006	7.233.954,35		
2007	7.900.000,00	666.045,65	9,2%
2008	8.400.000,00	500.000,00	6,3%
2009	7.759.871,58	-640.128,42	-7,6%
2010	7.350.000,00	-409.871,58	-5,3%
2011	6.943.350,81	-406.649,19	-5,5%



Imposta sulle assicurazioni autoveicoli

L'imposta in parola è ibrida, poiché è statale e alle Province è attribuito, sempre dal 1999, il solo gettito che produce.

A differenza dell'imposta provinciale di trascrizione quindi, per questa imposta il principio di federalismo fiscale risulta inapplicato: infatti, l'ente impositore è diverso da quello che si avvantaggia del gettito tributario e quest'ultimo ha ridottissime possibilità di intervenire in merito. La differenza è notevole: si pensi soprattutto alla necessità di controllare se davvero pervengono a ciascuna Provincia i fondi che le competono e se tutti i contribuenti (le compagnie di assicurazione) pagano quanto dovuto.

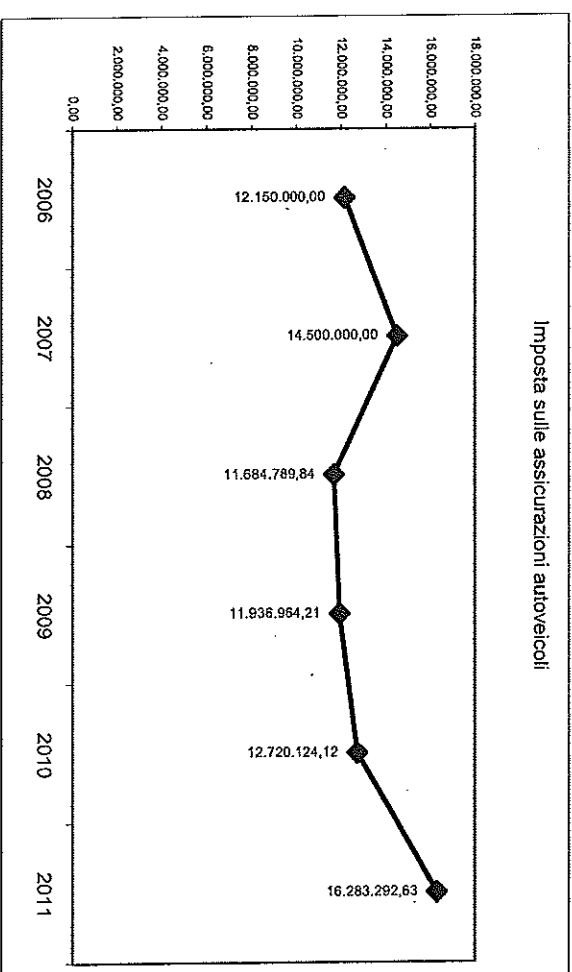
L'imposta sulle assicurazioni si conferma come il maggior provento tributario provinciale che nell'anno in commento mostra una sostanziale invarianza del gettito rispetto al 2010, attestandosi ad € 16,283 milioni contro € 12,720 milioni del 2010, con una crescita dello 38,01%.

Il forte incremento del gettito riscontrato nel 2011 rispetto al 2010 è dovuto in particolare al verificarsi di alcune discrasie nel corso del 2010, nel riversamento dell'imposta da parte dei soggetti preposti, che hanno influito sui livelli finali degli incassi e, quindi, degli accertamenti del 2011.

L'incremento del gettito riscontrato nel 2011, tuttavia, non autorizza l'ottimismo sul futuro dell'imposta, poiché l'ulteriore fattore di incertezza sul gettito atteso dell'imposta in parola è il perdurante momento di difficoltà che vive tuttora il mercato dell'auto.

Si riportano di seguito la tabella ed il grafico illustrativi dell'andamento dell'imposta, dai quali appare con chiarezza l'incremento di gettito riscontrato nel 2011 rispetto al biennio 2009 – 2010:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced. importo	Var. %
2006	12.150.000,00		
2007	14.500.000,00	2.350.000,00	19,3%
2008	11.684.789,84	-2.815.210,16	-19,4%
2009	11.936.964,21	252.174,37	2,2%
2010	12.720.124,12	783.159,91	6,6%
2011	16.283.292,63	3.563.168,51	28,0%



Addizionale all'accisa sull'energia elettrica

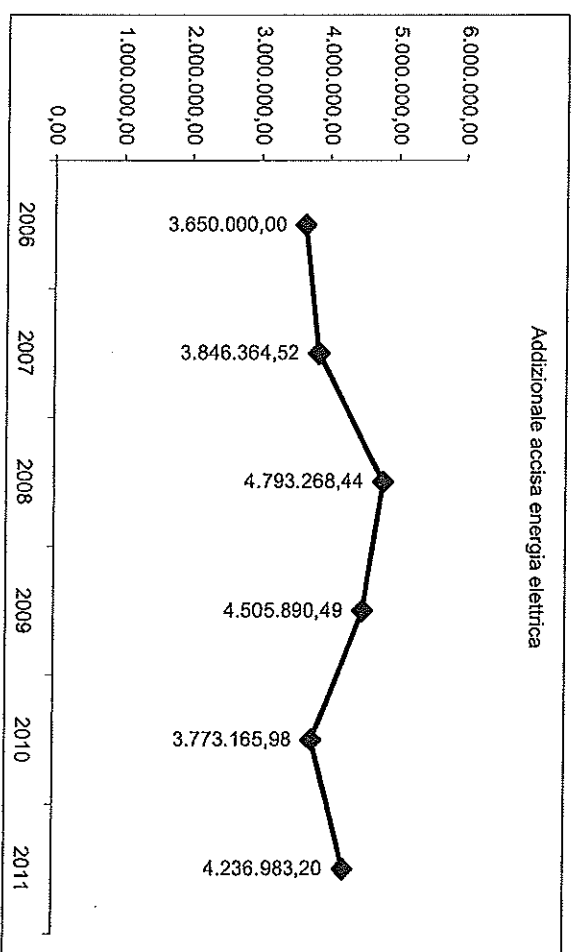
Il tributo in parola è versato alla Provincia prevalentemente da ENEL servizio elettrico e, da qualche anno a questa parte, anche da altri fornitori di energia elettrica sulla base dei consumi effettuati dalle piccole industrie con potenza disponibile fino a 200 chilowatt fino al limite massimo di 200.000 kWh di consumo al mese. Sono perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie che hanno contratti di utenza superiore alle soglie citate.

Per il 2011 la Provincia ha confermato la misura massima del tributo in € 11,36 per mille kWh, operazione permessa dall'adeguamento ad una direttiva comunitaria della disciplina dell'accisa erariale, che ha coinvolto marginalmente anche l'addizionale provinciale (rinominata "addizionale all'accisa).

L'addizionale all'accisa è versata in acconti mensili dai fornitori di energia elettrica sulla base dei consumi accertati l'anno precedente, nel mese di marzo dell'anno successivo viene liquidata definitivamente l'imposta in relazione ai consumi reali e calcolato il conguaglio dei versamenti (che può assumere valore positivo o negativo). Per effetto del processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, iniziato dal 2003, continua l'incremento di numero dei grossisti di energia elettrica che versano l'addizionale all'accisa alla Provincia, ma cala il peso complessivo della loro quota sul gettito totale rispetto a quanto ancora assicurato dalla categoria dei distributori (quali ENEL servizio elettrico). Tale polverizzazione dei soggetti versanti ha, evidentemente, conseguenze sulla semplicità di gestione del tributo.

Sulle somme accertate nel 2011, ha inciso sicuramente l'aumento del costo dell'energia elettrica che ha provocato l'incremento del gettito provinciale. La tabella ed il grafico che seguono riassumono la situazione evidenziata e la sua evoluzione nel seicennio precedente all'esercizio in chiusura:

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	
		importo	Var. %
2006	3.650.000,00		
2007	3.846.364,52	196.364,52	5,4%
2008	4.793.268,44	946.903,92	24,6%
2009	4.505.890,49	-287.377,95	-6,0%
2010	3.773.165,98	-732.724,51	-16,3%
2011	4.236.983,20	463.817,22	12,3%



Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

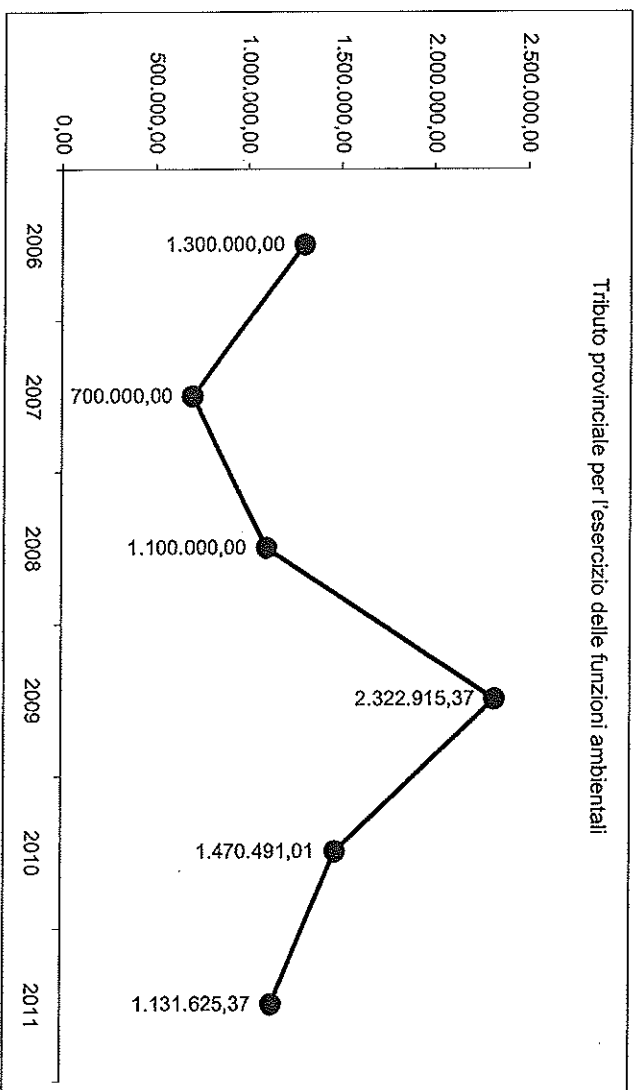
La Provincia, ha stabilito da anni l'aliquota nella misura massima del 5%.

I proventi del tributo, conosciuto anche come addizionale tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, sono correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le proprie tariffe.

Per l'anno in commento, sulla previsione assestata di € 1,800 milioni sono state accertate entrate per € 1,132 milioni che risentono sia della progressiva crescita della tariffa di igiene ambientale applicata dai soggetti gestori (che gradualmente deve arrivare a coprire il costo del servizio effettuato) che delle incertezze giurisprudenziali e legislative gravanti sulla normativa della tassa/tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Sulla previsione assestata di € 1,800 milioni sono state accertate entrate per € 1,131 milioni.

anno	accertamenti	Differ. su anno preced.	importo	Var. %
2006	1.300.000,00			
2007	700.000,00	-600.000,00	-46,2%	
2008	1.100.000,00	400.000,00	57,1%	
2009	2.322.915,37	1.222.915,37	111,2%	
2010	1.470.491,01	-852.424,36	-36,7%	
2011	1.131.625,37	-338.865,64	-23,0%	



Compartecipazione alla tassa regionale smaltimento rifiuti in discarica

La compartecipazione al tributo regionale, ha comportato, a livello regionale, un riparto dei proventi tra le Province.

La previsione iniziale per il 2011 è di € 210.000,00 ed è inferiore rispetto agli esercizi precedenti a causa della progressiva riduzione del gettito destinato alle Province. Con riferimento alla competenza 2011, è stato accertato il tributo di € 135.080,91, come comunicato dalla Regione Puglia.

II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**I trasferimenti dello Stato**

Come noto, da oltre un decennio è stato avviato il processo di ridimensionamento della finanza derivata dallo Stato nei confronti delle province, a fronte di un incremento dell'autonomia finanziaria fondata su imposte e tributi propri (ipt, recauto, ecc.). Da diversi anni la nostra Provincia non beneficia più, se non in misura assai contenuta, di trasferimenti erariali.

Si ricorda che, per effetto dei vari tagli e delle varie manovre, tali risorse subiranno un forte ridimensionamento.

Nel 2011 la compartecipazione Irpef è stata quantificata in €. 5.519.430,42. Le Funzioni trasferite in conto capitale sono state pari ad €. 3.494.421,25.

Trasferimenti regionali

Una importante fonte di finanziamento del bilancio provinciale è stata sempre rappresentata da trasferimenti regionali, sia di parte corrente (relativi, soprattutto, al progressivo trasferimento delle funzioni amministrative in capo alle province) sia in conto capitale, costituiti per lo più da utilizzare per lavori di manutenzione straordinaria di strade e scuole.

L'ammontare complessivo di tali gestioni è pari a quasi € 18 milioni di euro accertati nel 2011, suddivisi in € 15 milioni di parte corrente e € 3,405 milioni di trasferimenti in conto capitale.

Nel 2011 risultano un incremento delle risorse di parte corrente assegnate dalla Regione Puglia nei servizi sociali, nelle politiche del lavoro e nella cultura.

Relativamente all'anno 2011 la situazione delle somme trasferite per la gestione corrente delle funzioni delegate è così riepilogata:

	Trasferimenti correnti		Trasfer. funzioni delegate		Totali	
	stanziamento definitivo	accertato	stanziamento definitivo	accertato	stanziamento definitivo	accertato
Trasporti	28.550,70	0,00	5.962.613,59	5.962.611,59	5.991.164,29	5.962.611,59
Servizi alla persona, sociale e sanità	1.181.058,25	984.994,21	220.000,00	0,00	1.401.058,25	984.994,21
Politiche del lavoro	1.350.000,00	1.184.625,00	0,00	0,00	1.350.000,00	1.184.625,00
Formazione professionale	0,00	0,00	6.199.367,00	6.193.204,00	6.199.367,00	6.193.204,00
Ambiente	491.182,37	91.182,37	137.717,00	137.717,00	628.899,37	228.899,37
Turismo	0,00	0,00	15.000,00	9.025,90	15.000,00	9.025,90
Attività Venatoria	0,00	0,00	278.208,40	278.208,40	278.208,40	278.208,40
Cultura	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale	3.060.791,32	2.270.801,58	12.812.905,99	12.580.766,89	15.873.697,31	14.851.568,47

III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

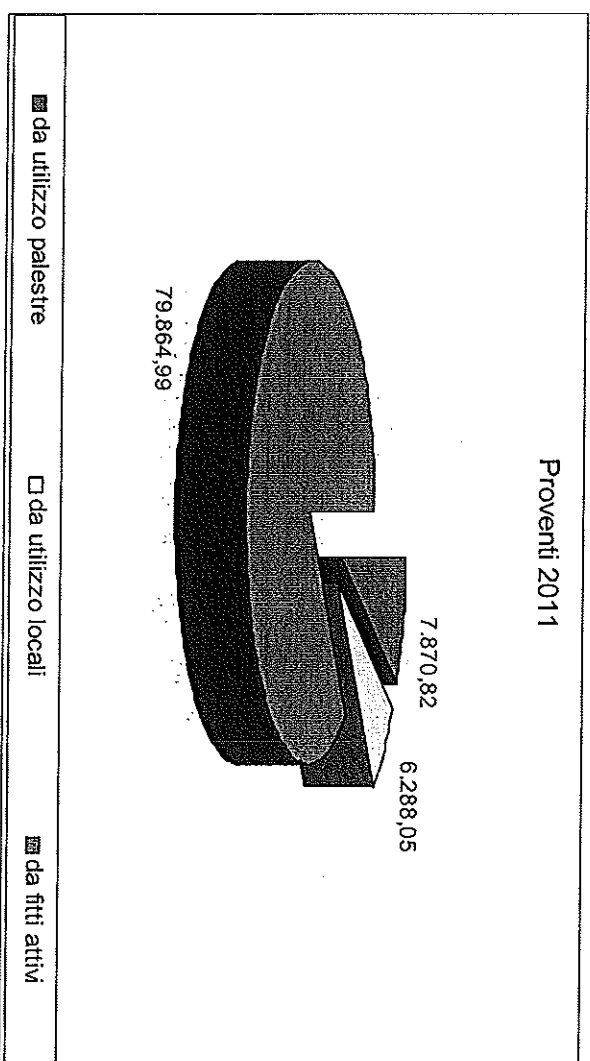
La ricerca di nuove fonti di finanziamento, conseguenza del venir meno sempre più della dipendenza dai trasferimenti statali, ha condotto sempre più ad una maggiore attenzione alla redditività del patrimonio, sia per quanto riguarda gli affitti degli immobili provinciali che l'economicità dei servizi resi direttamente ai cittadini.

Di seguito si analizzano le più significative tipologie di entrate extratributarie.

Per quanto concerne le **entrate derivanti dalla gestione del patrimonio provinciale**, rimane confermato l'indirizzo, che ha caratterizzato la programmazione tesa alla "valorizzazione" ed utilizzazione al meglio del patrimonio dell'ente.

La situazione relativa alle entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio provinciale si può riassumere nel seguente schema:

Proventi	Somme previste 2011	Accertamenti 2011	%
da utilizzo palestre	11.000,00	7.870,82	71,55
da utilizzo locali di proprietà provinciale	25.000,00	6.288,05	25,15
fitti attivi di immobili prov.li	140.000,00	79.864,99	57,05
Totale	176.000,00	94.023,86	53,42



Con riferimento alle **entrate derivanti da sanzioni ed indennizzi**, complessivamente sono state accertate somme per poco più di 408 mila euro: si tratta di incassi derivanti soprattutto da contravvenzioni di natura ambientale, e caccia e pesca, nonché per sanzioni sul controllo degli impianti termici

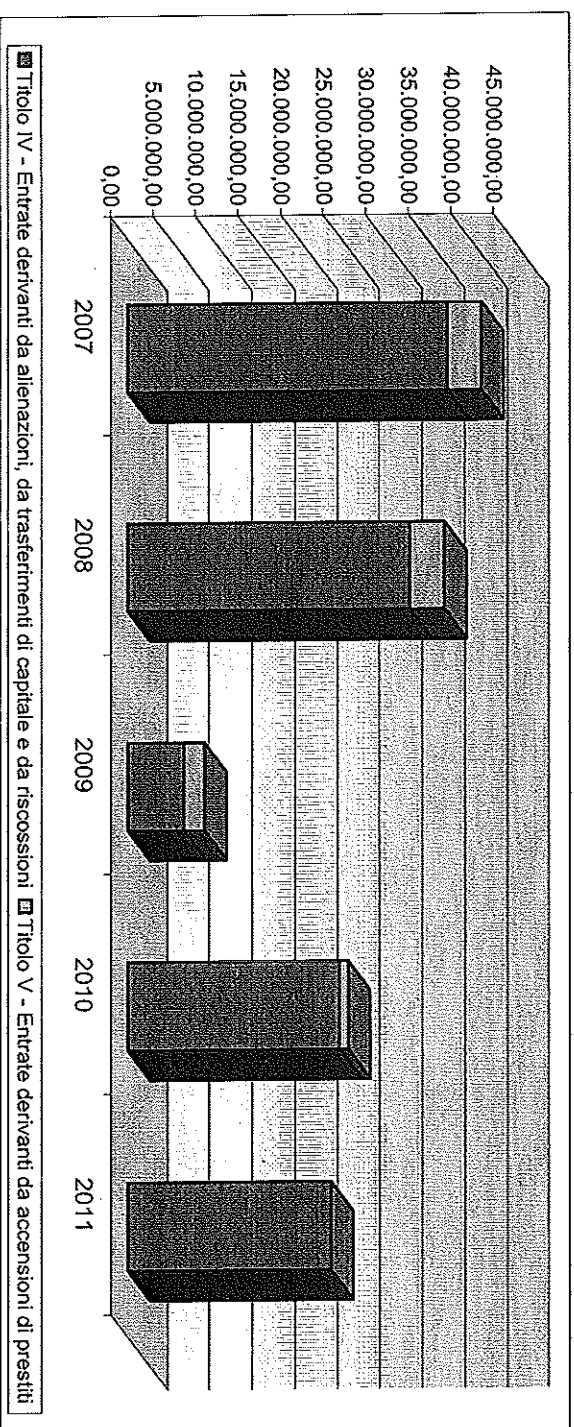
Si ricorda che in sostituzione della precedente "tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" (TOSAP), la nostra Provincia ha istituito il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**, entrata di natura non più tributaria ma patrimoniale. Nell'attuare la riforma è stata colta l'occasione per sgravare da questo tributo l'onere per tutti i passi carrai privati ed agricoli che si affacciano lungo le strade provinciali. Il nuovo regolamento COSAP ha previsto, da un lato, l'esenzione per alcune tipologie di passi carrai, dall'altro, per la prima volta, l'introduzione di specifiche tariffe per l'installazione di cartelli pubblicitari, insegne luminose e segnaletica.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Stanziamento	50.000,00	140.000,00	335.000,00
Accertamenti	88.249,61	70.147,84	220.149,93

B - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il quadro riassuntivo inerente le fonti di finanziamento poste a supporto delle spese per investimento (vedasi tabella seguente), evidenzia come, nel corso del quinquennio esaminato, si sia verificata, fatto salvo il dato "anomalo" riferito al 2009, una progressiva contrazione tanto del ricorso all'indebitamento quanto delle altre entrate poste a sostegno delle spese facenti capo al titolo II.

Entrata		2007	2008	2009	2010	2011
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni		37.612.281,65	33.176.511,18	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		3.972.750,00	4.032.245,06	2.478.383,00	1.017.268,50	0,00
tot.		41.585.031,65	37.208.756,24	9.107.929,90	25.936.480,19	23.912.422,40



La tabella ed il grafico che seguono rappresentano l'articolazione delle Entrate da titolo IV per categoria. L'analisi dei dati di dettaglio consente, in effetti, di valutare meglio il contenuto e, quindi, l'effettiva dinamica delle singole voci.

Entrata - Titolo IV		2007	2008	2009	2010	2011
categoria 1 ^a - alienazione di beni patrimoniali		867,64	746.786,47	3.368,00	12.000.000,00	8.694,00
categoria 2 ^a - trasferimenti di capitale dallo Stato		24.098.844,06	17.674.207,69	4.949.907,69	6.566.790,69	12.595.257,25
categoria 3 ^a - trasferimenti di capitale dalla regione		10.123.739,35	14.484.827,49	1.439.829,53	5.529.333,00	3.405.146,21
categoria 4 ^a - trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		2.507.469,50	38.445,26	0,00	600.000,00	0,00
categoria 5 ^a - trasferimenti di capitale da altri soggetti		237.126,01	232.244,27	236.441,68	223.088,00	2.009.943,00
categoria 6 ^a - riscossione di crediti		644.235,09	0,00	0,00	0,00	5.893.381,94
tot.		37.612.281,65	33.176.511,18	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40

In effetti, la contrazione delle risorse da destinare ad investimenti risulta attenuata dal valore fatto registrare dalla categoria 2 - trasferimenti di capitale dallo Stato - la quale ricomprende accertamenti per circa 7,5 mln di euro facenti capo al secondo programma straordinario di interventi sulla viabilità regionale, denominato "*Strada facendo*", in assenza dei quali la riduzione delle risorse in esame sarebbe stata assai più consistente.

Il dato del 2011 risulta, peraltro, "amplificato" dalla presenza, alla categoria 6 del titolo IV (entrate per riscossione di crediti) di un valore pari a circa 5,9 mln di euro, derivante da un'operazione di girofondi, avente una pari posta compensativa nella categoria 10 del titolo II di spesa.

In termini percentuali, le somme accertate nel titolo quarto dell'entrata (complessivamente quasi € 23,9 milioni) riguardano per la maggior parte crediti per trasferimenti dallo stato (52,67%); seguono i trasferimenti regionali (14,24%) e i trasferimenti da altri (8,41%) mentre irrilevante risulta il valore relativo alle alienazioni di beni patrimoniali (0,04%).

Per quel che riguarda il ricorso al mercato del credito per spese di investimento, va sottolineato che, da alcuni anni, la Provincia di Brindisi ha messo in atto una politica di estremo rigore che ha condotto, proprio nel 2011, ad azzerare il ricorso all'indebitamento a supporto degli investimenti

Le spese correnti

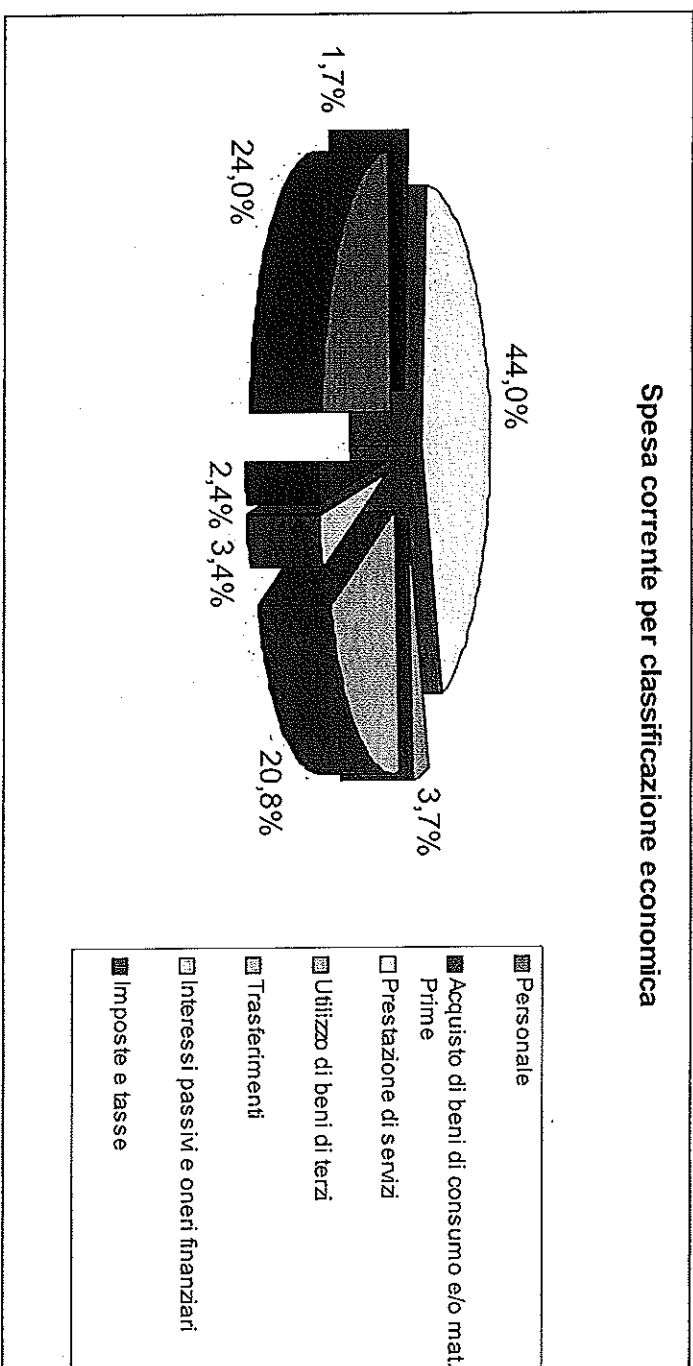
Una valutazione sulla composizione della spesa corrente e sul peso di ogni tipologia gestionale sulla spesa corrente complessiva, si può evincere dal prospetto sottostante.

interventi		2011	%
Personale		12.891.365,38	24,0%
Acquisto di beni di consumo e/o mat. Prime		922.763,69	1,7%
Prestazione di servizi		23.576.229,48	44,0%
Utilizzo di beni di terzi		1.974.878,78	3,7%
Trasferimenti		11.173.672,92	20,8%
Interessi passivi e oneri finanziari		1.825.180,39	3,4%
Imposte e tasse		1.272.920,23	2,4%
Oneri straordinari della gestione corrente		-	0,0%
Ammortamenti di esercizio		-	0,0%
Fondo svalutazione crediti		-	0,0%
Fondo di riserva		-	0,0%
Totale		53.637.010,87	100,0%

Dall'analisi della composizione percentuale della spesa relativa agli impegni di parte corrente del 2011, graficamente rappresentata risulta la netta prevalenza della spesa per prestazione di servizi (44,0%), mentre la spesa per il personale si attesta al 24,0% e quella per trasferimenti al 20,8%.

La quota per interessi passivi non raggiunge il 3,5%, mentendosi, anche in prospettiva, entro i limiti di cui all'art.204 del TUEL così come innovati dalla Legge 183/2011.

Spesa corrente per classificazione economica



Spesa del Personale

L'organico della Provincia di Brindisi al 31.12.2011 è coperto per il 65% da personale di ruolo, dato desumibile dal rapporto tra il personale a tempo indeterminato (323) ed i posti complessivi previsti nella vigente dotazione organica (497).

Le manovre finanziarie che si sono succedute nell'anno 2011 pur apportando sostanziali modifiche alla disciplina vigente in materia di assunzioni non hanno limitato le facoltà assunzionali di questa Provincia; pertanto, in seguito alla certificazione del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010, è stato possibile realizzare quasi tutte le assunzioni previste per l'anno 2011 nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2011-2013 (approvata con Deliberazione di G.P. n. 79 del 06.05.2011).

Nel corso dell'anno e' stato quindi pubblicato il bando di selezione pubblica per la copertura di complessivi n. 3 posti nell'organico dell'Ente (G.U. n. 67 del 23.08.2011) nonché il bando di selezione per mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo (G.U. n. 61 del 02.08.2011).

Al termine dell'anno sono state effettuate le assunzioni dei vincitori delle predette procedure concorsuali (trattasi nello specifico di n. 1 Funzionario avvocato di cat. D3, n. 1 Istruttore direttivo amministrativo di cat. D e n. 1 Istruttore contabile di cat. C).

Nel corso dell'anno, altresì, sono stati assunti nell'organico dell'Ente n. 6 dipendenti provenienti dalla Regione Puglia in relazione al conferimento delle funzioni in materia di *Attività sismica ed Approvvigionamento idrico*, in attuazione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 177 e 178 del 2010 (trattasi nello specifico di n. 1 Funzionario tecnico di cat. D3, n. 3 Istruttori direttivi tecnici di cat. D e n. 2 Istruttori tecnici di cat. C). E' stata inoltre assunta tramite mobilità volontaria compensativa n. 1 unità di cat. D3 col profilo di Comandante di Polizia Provinciale; contestualmente è cessata, per analogo istituto, n. 1 unità della stessa categoria e profilo.

Infine nel corso dell'anno 2011 si sono verificate n. 12 cessazioni di personale per collocamento a riposo (trattasi nello specifico di n. 1 unità di cat. D, n. 4 unità di cat. C, n. 3 unità di cat. B3, n. 2 unità di cat. B e n. 2 unità di cat. A).

Si è verificata inoltre la cessazione di n. 1 unità di cat. B3 che però successivamente è rientrata in servizio entro il limite di tempo stabilito dalla normativa contrattuale.

La spesa del personale dipendente e dirigenziale da una previsione iniziale di 13.697.492,92 Euro è scesa ad un valore finale di 13.577.449,32 Euro, mentre la spesa impegnata è 12.891.365,38 Euro.

In relazione alle retribuzioni corrisposte al personale, la spesa per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è passata da una previsione iniziale di 918.617,70 Euro ad una finale di 951.020,23 Euro di cui sono impegnati 941.020,23 Euro.

La previsione iniziale della spesa per le Co.co.co. era 82.950,00 Euro, gli stanziamenti finali sono pari a 94.902,00 Euro, mentre la spesa impegnata è 94.902,00 Euro.

La previsione iniziale della spesa per Buoni Pasto era 140.000,00 Euro, gli stanziamenti finali sono pari a 140.000,00 Euro, mentre la spesa impegnata è 116.869,06 Euro.

Il valore della spesa nell'intervento di bilancio "Personale" è quindi pari a 12.891.365,38 Euro.

Ai sensi dell'art. 76 co. 1 della Legge n. 133/2008 ed in base ai dati del rendiconto anno 2011, la spesa del personale ammonta a 14.044.156,67 Euro.

Si conferma la riduzione progressiva della spesa grazie ad un'oculata politica del turn-over del personale.

Il totale della spesa corrente, ammontante a complessivi €. 53.637.010,87 rappresenta una spesa pro-capite pari ad €. 133,02 avendo la Provincia di Brindisi una popolazione di numero 403.229 abitanti

La spesa complessiva impegnata nell'esercizio 2011 per il costo del personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione è pari ad €. 12.891.365,38 e rappresenta il 24,03% dell'intera spesa corrente, tale percentuale è così determinata:

	Spesa impegnata per il personale	
Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€. 5.687.006,79	44,12%
Funzione 02 - Funzioni di istruzione pubblica	€. 147.805,89	1,15%
Funzione 03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€. 981.654,67	7,61%
Funzione 04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	€. 99.884,77	0,77%
Funzione 05 - Funzioni nel campo dei trasporti	€. 277.041,48	2,15%
Funzione 06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	€. 1.418.190,29	11,00%
Funzione 07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	€. 1.807.180,38	14,02%
Funzione 08 - Funzioni nel settore sociale	€. 383.837,41	2,98%
Funzione 09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€. 2.088.763,70	16,20%
	<u>€. 12.891.365,38</u>	<u>100,00</u>

Percentuale delle spese del personale a qualunque titolo, in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione:

$$\frac{12.891.365,38}{53.637.010,87} \times 100 = 24,03\%.$$

Di seguito si riporta, infine, il prospetto riepilogativo della spesa corrente, articolato in conti di analitica finanziaria:

ANNO 2006	PER. ANNO 2007	PER. ANNO 2008	PER. ANNO 2009	ANNO 2010 (a)	ANNO 2011 (b)	ANNO 2012 (c)	ANNO 2013 (d)	ANNO 2014 (e)	ANNO 2015 (f)	ANNO 2016 (g)	ANNO 2017 (h)	ANNO 2018 (i)	ANNO 2019 (j)	ANNO 2020 (k)	ANNO 2021 (l)	ANNO 2022 (m)	ANNO 2023 (n)	ANNO 2024 (o)	ANNO 2025 (p)	ANNO 2026 (q)	ANNO 2027 (r)	ANNO 2028 (s)	ANNO 2029 (t)	ANNO 2030 (u)	ANNO 2031 (v)	ANNO 2032 (w)	ANNO 2033 (x)	ANNO 2034 (y)	ANNO 2035 (z)	ANNO 2036 (aa)	ANNO 2037 (ab)	ANNO 2038 (ac)	ANNO 2039 (ad)	ANNO 2040 (ae)	ANNO 2041 (af)	ANNO 2042 (ag)	ANNO 2043 (ah)	ANNO 2044 (ai)	ANNO 2045 (aj)	ANNO 2046 (ak)	ANNO 2047 (al)	ANNO 2048 (am)	ANNO 2049 (an)	ANNO 2050 (ao)	ANNO 2051 (ap)	ANNO 2052 (aq)	ANNO 2053 (ar)	ANNO 2054 (as)	ANNO 2055 (at)	ANNO 2056 (au)	ANNO 2057 (av)	ANNO 2058 (aw)	ANNO 2059 (ax)	ANNO 2060 (ay)	ANNO 2061 (az)	ANNO 2062 (ba)	ANNO 2063 (bb)	ANNO 2064 (bc)	ANNO 2065 (bd)	ANNO 2066 (be)	ANNO 2067 (bf)	ANNO 2068 (bg)	ANNO 2069 (bh)	ANNO 2070 (bi)	ANNO 2071 (bj)	ANNO 2072 (bk)	ANNO 2073 (bl)	ANNO 2074 (bm)	ANNO 2075 (bn)	ANNO 2076 (bo)	ANNO 2077 (bp)	ANNO 2078 (bq)	ANNO 2079 (br)	ANNO 2080 (bs)	ANNO 2081 (bt)	ANNO 2082 (bu)	ANNO 2083 (bv)	ANNO 2084 (bw)	ANNO 2085 (bx)	ANNO 2086 (by)	ANNO 2087 (bz)	ANNO 2088 (ca)	ANNO 2089 (cb)	ANNO 2090 (cc)	ANNO 2091 (cd)	ANNO 2092 (ce)	ANNO 2093 (cf)	ANNO 2094 (cg)	ANNO 2095 (ch)	ANNO 2096 (ci)	ANNO 2097 (cj)	ANNO 2098 (ck)	ANNO 2099 (cl)	ANNO 2100 (cm)	ANNO 2101 (cn)	ANNO 2102 (co)	ANNO 2103 (cp)	ANNO 2104 (cq)	ANNO 2105 (cr)	ANNO 2106 (cs)	ANNO 2107 (ct)	ANNO 2108 (cu)	ANNO 2109 (cv)	ANNO 2110 (cw)	ANNO 2111 (cx)	ANNO 2112 (cy)	ANNO 2113 (cz)	ANNO 2114 (da)	ANNO 2115 (db)	ANNO 2116 (dc)	ANNO 2117 (dd)	ANNO 2118 (de)	ANNO 2119 (df)	ANNO 2120 (dg)	ANNO 2121 (dh)	ANNO 2122 (di)	ANNO 2123 (dj)	ANNO 2124 (dk)	ANNO 2125 (dl)	ANNO 2126 (dm)	ANNO 2127 (dn)	ANNO 2128 (do)	ANNO 2129 (dp)	ANNO 2130 (dq)	ANNO 2131 (dr)	ANNO 2132 (ds)	ANNO 2133 (dt)	ANNO 2134 (du)	ANNO 2135 (dv)	ANNO 2136 (dw)	ANNO 2137 (dx)	ANNO 2138 (dy)	ANNO 2139 (dz)	ANNO 2140 (ea)	ANNO 2141 (eb)	ANNO 2142 (ec)	ANNO 2143 (ed)	ANNO 2144 (ee)	ANNO 2145 (ef)	ANNO 2146 (eg)	ANNO 2147 (eh)	ANNO 2148 (ei)	ANNO 2149 (ej)	ANNO 2150 (ek)	ANNO 2151 (el)	ANNO 2152 (em)	ANNO 2153 (en)	ANNO 2154 (eo)	ANNO 2155 (ep)	ANNO 2156 (eq)	ANNO 2157 (er)	ANNO 2158 (es)	ANNO 2159 (et)	ANNO 2160 (eu)	ANNO 2161 (ev)	ANNO 2162 (ew)	ANNO 2163 (ex)	ANNO 2164 (ey)	ANNO 2165 (ez)	ANNO 2166 (fa)	ANNO 2167 (fb)	ANNO 2168 (fc)	ANNO 2169 (fd)	ANNO 2170 (fe)	ANNO 2171 (ff)	ANNO 2172 (fg)	ANNO 2173 (fh)	ANNO 2174 (fi)	ANNO 2175 (fj)	ANNO 2176 (fk)	ANNO 2177 (fl)	ANNO 2178 (fm)	ANNO 2179 (fn)	ANNO 2180 (fo)	ANNO 2181 (fp)	ANNO 2182 (fq)	ANNO 2183 (fr)	ANNO 2184 (fs)	ANNO 2185 (ft)	ANNO 2186 (fu)	ANNO 2187 (fv)	ANNO 2188 (fw)	ANNO 2189 (fx)	ANNO 2190 (fy)	ANNO 2191 (fz)	ANNO 2192 (ga)	ANNO 2193 (gb)	ANNO 2194 (gc)	ANNO 2195 (gd)	ANNO 2196 (ge)	ANNO 2197 (gf)	ANNO 2198 (gg)	ANNO 2199 (gh)	ANNO 2200 (gi)	ANNO 2201 (gj)	ANNO 2202 (gk)	ANNO 2203 (gl)	ANNO 2204 (gm)	ANNO 2205 (gn)	ANNO 2206 (go)	ANNO 2207 (gp)	ANNO 2208 (gq)	ANNO 2209 (gr)	ANNO 2210 (gs)	ANNO 2211 (gt)	ANNO 2212 (gu)	ANNO 2213 (gv)	ANNO 2214 (gw)	ANNO 2215 (gx)	ANNO 2216 (gy)	ANNO 2217 (gz)	ANNO 2218 (ha)	ANNO 2219 (hb)	ANNO 2220 (hc)	ANNO 2221 (hd)	ANNO 2222 (he)	ANNO 2223 (hf)	ANNO 2224 (hg)	ANNO 2225 (hh)	ANNO 2226 (hi)	ANNO 2227 (hj)	ANNO 2228 (hk)	ANNO 2229 (hl)	ANNO 2230 (hm)	ANNO 2231 (hn)	ANNO 2232 (ho)	ANNO 2233 (hp)	ANNO 2234 (hq)	ANNO 2235 (hr)	ANNO 2236 (hs)	ANNO 2237 (ht)	ANNO 2238 (hu)	ANNO 2239 (hv)	ANNO 2240 (hw)	ANNO 2241 (hx)	ANNO 2242 (hy)	ANNO 2243 (hz)	ANNO 2244 (ia)	ANNO 2245 (ib)	ANNO 2246 (ic)	ANNO 2247 (id)	ANNO 2248 (ie)	ANNO 2249 (if)	ANNO 2250 (ig)	ANNO 2251 (ih)	ANNO 2252 (ii)	ANNO 2253 (ij)	ANNO 2254 (ik)	ANNO 2255 (il)	ANNO 2256 (im)	ANNO 2257 (in)	ANNO 2258 (io)	ANNO 2259 (ip)	ANNO 2260 (iq)	ANNO 2261 (ir)	ANNO 2262 (is)	ANNO 2263 (it)	ANNO 2264 (iu)	ANNO 2265 (iv)	ANNO 2266 (iw)	ANNO 2267 (ix)	ANNO 2268 (iy)	ANNO 2269 (iz)	ANNO 2270 (ja)	ANNO 2271 (jb)	ANNO 2272 (jc)	ANNO 2273 (jd)	ANNO 2274 (je)	ANNO 2275 (jf)	ANNO 2276 (jg)	ANNO 2277 (jh)	ANNO 2278 (ji)	ANNO 2279 (jj)	ANNO 2280 (jk)	ANNO 2281 (jl)	ANNO 2282 (jm)	ANNO 2283 (jn)	ANNO 2284 (jo)	ANNO 2285 (jp)	ANNO 2286 (jq)	ANNO 2287 (jr)	ANNO 2288 (js)	ANNO 2289 (jt)	ANNO 2290 (ju)	ANNO 2291 (jv)	ANNO 2292 (jw)	ANNO 2293 (jx)	ANNO 2294 (jy)	ANNO 2295 (jz)	ANNO 2296 (ka)	ANNO 2297
-----------	----------------	----------------	----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------

	DESCRIZIONE CARICOLI	ANNO 2006	PRIV. ANNO 2007	SPESA ANNO 2008	PRIV. ANNO 2009	CONT. 2010 (A)	INT. 2010 (B)	PRIV. 2011 (C)	DATA 2011 (A)	PRIV. 2011 (B)	CONT. 2011 (C)	VERIFICAZIONE
13019	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 17.532,00	€ 1.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13020	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 2.000,00	€ 21.000,00	€ 17.000,00	€ 16.722,36	€ 18.000,00	€ 15.500,00	€ 588.500,00	€ 652.556,71	€ 652.556,71	€ 537.056,71	IN AUMENTO
13021	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 430.356,53	€ 456.500,00	€ 398.371,25	€ 357.922,35	€ 463.046,71	€ 400.867,09	€ 489.972,05	€ 636.922,01	€ 636.922,01	€ 235.054,92	IN AUMENTO
13022	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 205.000,00	€ 315.000,00	€ 216.500,00	€ 151.500,00	€ 181.500,00	€ 181.500,00	€ 200.500,00	€ 200.500,00	€ 115.773,40	€ 65.726,60	IN AUMENTO
13023	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 34.411,07	€ 34.411,07	€ 39.411,07	€ 34.550,35	€ 23.350,35	€ 23.350,35	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 10.350,39	IN AUMENTO
13024	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 435.000,00	€ 470.000,00	€ 454.000,00	€ 432.869,03	€ 612.000,00	€ 555.341,50	€ 662.000,00	€ 662.000,00	€ 551.903,03	€ 6.561,53	STABILE
13025	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 316.445,56	€ 314.156,10	€ 285.950,00	€ 285.950,00	€ 172.750,00	€ 163.921,40	€ 59.758,00	€ 54.477,43	€ 54.464,06	€ 109.465,54	IN AUMENTO
13026	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 51.000,00	€ 78.500,00	€ 56.690,80	€ 71.000,00	€ 173.600,00	€ 165.181,04	€ 136.454,15	€ 136.454,15	€ 135.555,56	€ 29.544,48	IN AUMENTO
13027	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 2.500,00	€ 500,00	€ 3.500,00	-	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	STABILE
13028	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 456.008,00	€ 250.000,00	€ 443.676,51	€ 312.773,34	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13029	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	-	-	-	€ 205.000,00	€ 303.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13030	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 96.250,00	€ 1.111.000,00	€ 74.504,00	€ 73.200,00	€ 43.050,54	€ 20.000,00	€ 22.500,00	€ 74.000,00	€ 74.000,00	€ 54.000,00	IN AUMENTO
13031	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 6.000,00	-	€ 4.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13032	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 287.049,00	€ 459.275,47	€ 254.177,67	€ 352.855,65	€ 256.257,87	€ 185.777,05	€ 80.857,67	€ 157.990,24	€ 155.565,40	€ 73.811,65	IN AUMENTO
13033	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	-	€ 110.000,00	-	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	IN AUMENTO
13034	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 415.440,05	€ 873.151,36	€ 11.752.050,19	€ 3.938.638,86	€ 8.090.036,51	€ 7.602.781,25	€ 7.630.001,29	€ 7.730.001,29	€ 7.512.136,73	€ 88.562,56	IN AUMENTO
13035	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 132.200,00	€ 84.000,00	€ 1.161.650,00	€ 69.450,42	€ 356.000,00	€ 370.311,72	€ 441.000,00	€ 625.500,00	€ 341.210,50	€ 30.639,19	IN AUMENTO
13036	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 35.200,00	€ 42.000,00	€ 78.797,00	€ 7.000,00	€ 33.550,70	€ 28.950,43	€ 23.050,70	€ 50.050,70	€ 14.289,32	€ 14.565,11	IN AUMENTO
13037	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 495.556,45	€ 772.755,78	€ 898.102,40	€ 1.140.836,83	€ 1.059.589,91	€ 659.225,72	€ 1.127.536,24	€ 1.598.827,03	€ 1.196.650,15	€ 592.434,44	IN AUMENTO
13038	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 82.500,00	€ 100.000,00	€ 48.000,00	€ 5.000,00	€ 22.000,00	€ 15.500,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 14.500,00	IN AUMENTO
13039	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 235.530,00	€ 244.218,00	€ 195.505,57	€ 278.208,40	€ 278.208,40	€ 175.033,60	€ 278.208,40	€ 278.208,40	€ 278.208,40	€ 278.208,40	IN AUMENTO
13040	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 1.271.774,27	€ 1.228.774,27	€ 1.155.330,47	€ 1.070.030,00	€ 1.172.734,97	€ 1.134.947,17	€ 1.163.100,00	€ 1.248.899,49	€ 1.246.326,49	€ 11.436,73	IN AUMENTO
13041	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 136.500,00	€ 146.000,00	€ 123.500,00	€ 94.000,00	€ 153.235,04	€ 44.081,90	€ 87.500,00	€ 84.500,00	€ 32.445,17	€ 11.436,73	IN AUMENTO
13042	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 35.000,00	€ 513.062,00	€ 81.306,00	€ 85.000,00	€ 75.000,00	€ 65.000,00	€ 25.000,00	€ 498.382,51	€ 498.382,51	€ 423.382,51	IN AUMENTO
13043	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 390.719,20	-	€ 50.000,00	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13044	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 31.003,12	€ 31.003,12	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13045	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	-	-	€ 4.137,14	€ 40.000,00	€ 52.000,00	€ 10.000,00	€ 60.000,00	€ 1.961.498,15	€ 1.941.498,15	€ 1.501.498,15	IN AUMENTO
13046	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 150.000,00	-	-	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE
13047	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 3.486,62	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 5.286,05	€ 2.756,43	IN AUMENTO
13048	Spese per consulenza ed attività di ricerca e sviluppo	-	€ 79.565,14	€ 22.733,77	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	STABILE

Rendiconto 2011

36

Gli investimenti

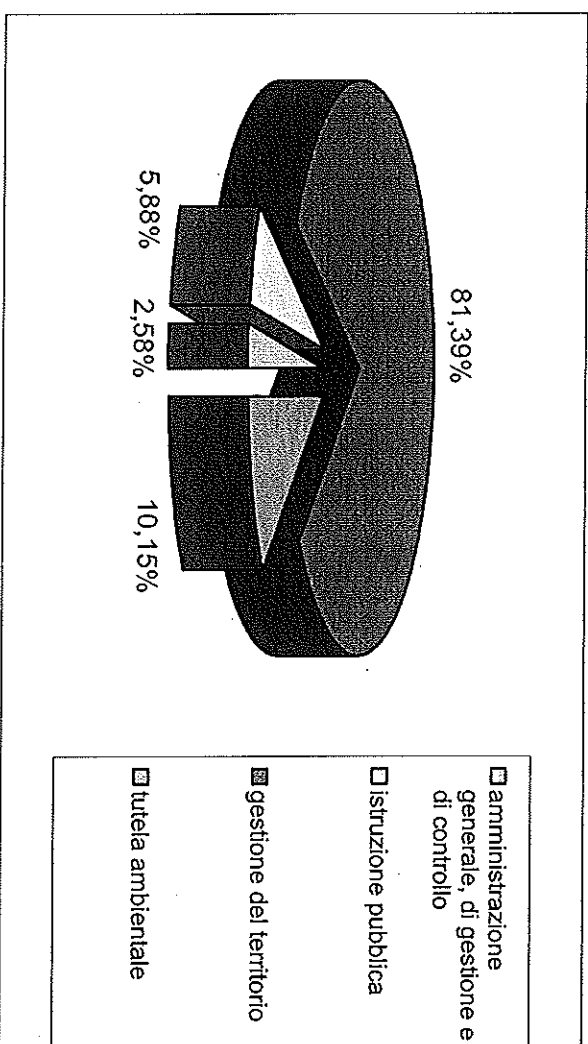
La realizzazione di una importante politica di investimento costituisce uno dei tratti più caratteristici della nostra Provincia da molti anni, pur nel rispetto del rigido vincolo alla spesa imposto dalla normativa del Patto di stabilità interno, nonché del contenimento del ricorso all'indebitamento. I dati riportati nella tabella che segue testimoniano l'attenzione rivolta agli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture poste a supporto del nostro territorio, considerate di rilevanza strategica per l'ente:

Spesa - Titolo II	2007	2008	2009	2010	2011
acquisizione di beni immobili	41.297.411,63	35.602.720,65	10.497.817,03	23.928.485,59	16.754.539,44
espropri e servizi onerosi	0	30.000,00	0	0	0
acquisto di beni specifici per realizzazioni in ec	0	0	0	0	0
utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in eco	0	0	0	0	0
acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature	271.662,79	340.017,44	240.928,40	97.965,57	722.580,14
incarichi professionali esterni	464.648,00	223.088,00	223.088,00	223.088,00	246.888,00
trasferimenti di capitale	995.936,13	3.349.588,77	100.000,00	2.616.469,00	617.005,67
partecipazioni azionarie	0	2.000,00	380.243,40	200.000,00	0,00
conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
concessione di crediti e anticipazioni	644.235,09	0	0	0	5.893.381,94
tot.	43.673.893,64	39.547.414,86	11.442.076,83	27.066.008,16	24.234.395,19

Focalizzando l'attenzione sulle acquisizioni di beni immobili risulta agevole constatare come oltre l'81% delle stesse siano destinate alla gestione del territorio ed, in particolare, ad interventi sulla viabilità provinciale (vedasi tabella e relativo grafico).

Dei restanti interventi facenti capo alle acquisizioni di immobili, circa il 10% è stato, invece destinato alla tutela ambientale.

Funzioni	2011	%
amministrazione generale, di gestione e di controllo	432.985,00	2,58%
istruzione pubblica	985.000,00	5,88%
gestione del territorio	13.636.554,44	81,39%
tutela ambientale	1.700.000,00	10,15%
tot.	16.754.539,44	100,00%



Il Patto di stabilità

L'impianto normativo regolante il funzionamento del patto di stabilità per gli Enti Locali è stato integralmente riscritto dalla legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011). La nuova disciplina, contenuta nei commi da 87 a 124 dell'art. 1, abbraccia il triennio 2011-2013 e si sovrappone parzialmente alla normativa previgente, avendo, in effetti, soppiantato le regole del patto di stabilità interno previste dal d.L. n. 112/2008, inizialmente fatte valide fino al 2011.

Dall'applicazione della nuova normativa in materia di patto di stabilità interno (comma 92), con riferimento al triennio 2011-13, alla Provincia di Brindisi sono stati attribuiti, in prima istanza, i seguenti valori-obiettivo in termini di **saldo finanziario di competenza mista**:

2011	2012	2013
1.868.020,80	719.062,23	719.062,23

In effetti, nel corso dell'esercizio, la Provincia si è avvalsa, collaborando fattivamente tanto con la Regione Puglia che con l'UPJ, dei meccanismi previsti dai commi 138 e seguenti della citata legge n. 220/2010, in virtù dei quali è stato possibile fruire di spazi finanziari aggiuntivi sia attraverso il c.d. "patto verticale" che a mezzo del "patto orizzontale". Grazie a tale meccanismi il valore-obiettivo per l'anno 2011 in termini di **saldo finanziario di competenza mista**, è stato rideterminato come segue:

SALDO OBIETTIVO (comma 92, art.1, legge n.220/2010)	1.868.021
Anno 2011	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n.220/2010	- 1.371.000
Anno 2011	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n.220/2010	- 1.648.000
Anno 2011	
PATTO REGIONALE - SALDO OBIETTIVO 2011	-1.150.979
RIDETERMINATO	

Anche grazie a tale rideterminazione, la Provincia di Brindisi ha garantito, come risulta dal prospetto di seguito riportato, il rispetto dell'obiettivo posto dal Patto di stabilità interno per l'esercizio 2011, sfruttando tutti gli spazi finanziari acquisiti dalla regione per effettuare pagamenti in conto capitale in favore dei propri fornitori.

SALDO FINANZIARIO 2011		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	61.510
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	62.643
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-1.133
4	SALDO OBIETTIVO 2011	-1.151
5=3-4	DIFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	18

Il risultato economico e patrimoniale

Il Decreto Legislativo 18.8.2000 –n. 267 (TUEL) integra il quadro informativo rappresentato dalla contabilità finanziaria, con gli aspetti economico patrimoniali, accostando, al conto del bilancio, strumenti volti ad evidenziare la relazione esistente tra risultati finanziari ed economico – patrimoniali; il punto 27 del principio contabile n. 3, del resto, ribadisce che “Il rendiconto costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali per la rappresentazione dei risultati dell’attività amministrativa svolta nell’esercizio di riferimento, considerati nei diversi aspetti finanziario, patrimoniale ed economico e fa parte, insieme ai documenti di previsione, del Sistema di Bilancio, come definito nel documento Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali. I valori di rendiconto, pertanto, devono essere confrontabili e devono essere confrontati con quelli di previsione e costituiscono conferma e dimostrazione del grado di attendibilità di questi ultimi, che devono essere formulati”.

Scopo ultimo della contabilità economico-patrimoniale è, dunque, quello di determinare la variazione del patrimonio netto dell’intero Ente prodotta dalla gestione di esercizio, evidenziando le cause specifiche che hanno prodotto il risultato finale e fornendo, per tale via, indicazioni utili tanto in merito alla “qualità” dell’azione condotta, quanto in relazione agli eventuali correttivi da intraprendere in presenza di eventuali situazioni di squilibrio.

Gli aspetti economico-patrimoniali della gestione vengono sintetizzati attraverso l’elaborazione del Conto Economico, del Prospetto di conciliazione e del Conto del Patrimonio, così come definiti dagli articoli 229 e 230 del TUEL.

Il conto economico

Il conto economico rappresenta un documento contabile che riepiloga sinteticamente gli oneri ed i proventi conseguiti durante un periodo di tempo considerato. La forma prevista dal decreto, è scalare, e ciò consente di ottenere la graduale formazione del risultato di esercizio, in funzione del contributo delle diverse aree considerate. Infatti il conto espone un primo “risultato della gestione” caratteristica ovvero l’attività tipica ordinaria dell’ente, un secondo “risultato della gestione operativa” comprendente i risultati derivanti dalle aziende speciali, ed infine il “risultato economico” rappresentante la somma algebrica tra costi e ricavi ordinari e straordinari.

1. Il risultato della gestione caratteristica riferita all’ente in senso stretto, considera l’attività svolta direttamente per il raggiungimento dei propri fini, escludendo quanto effettuato con entità esterne (il sistema delle aziende dell’ente locale) ed il risultato della gestione “finanziaria”,

riferita, cioè, a interessi attivi e passivi su giacenze e debiti. Le risultanze della gestione caratteristica riferite al 2011 evidenziano un risultato (-11,2 mln di euro) che risulta decisamente influenzato dal "peso" delle quote di ammortamento imputate all'esercizio (13,9 mln di euro), in assenza delle quali la gestione produrrebbe un valore decisamente positivo (2,6 mln di euro).

2. Il risultato della "gestione operativa" considera l'insieme dell'attività dell'ente, comprendendo anche proventi ed oneri dovuti all'insieme del sistema di aziende speciali e partecipate dell'ente, attraverso le quali esso svolge la propria attività in modo indiretto. La sezione C del conto economico, recante "*proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate*" espone, tuttavia, per il 2011, un valore nullo, lasciando, per tale via, immutato il risultato della gestione caratteristica.

3. Il risultato economico d'esercizio risulta, per il 2011, decisamente positivo (8,7 mln di euro). Tale risultato comprende i precedenti ai quali si aggiunge l'insieme dei proventi ed oneri di carattere finanziario riferiti alla gestione del debito, cioè all'insieme dei mutui assunti nel tempo, oltre che all'emissione dei prestiti obbligazionari; anche qui si registra un valore negativo (-1,7 mln di euro) determinato dagli interessi sui mutui già contratti in esercizi precedenti, la cui incidenza viene, tuttavia, parzialmente attenuata dall'aumento degli interessi attivi prodotti da una più attenta politica di gestione delle disponibilità di cassa messa in campo nel corso del 2011.

Sul risultato economico d'esercizio incide, infine, l'insieme dei proventi ed oneri straordinari, relativi ad accadimenti residuali non rientranti nelle precedenti gestioni (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, insussistenze dell'attivo e del passivo, sopravvenienze dell'attivo, ecc.).

Il prospetto di conciliazione

L'art. 229, comma 9 del TUEL recita: "*Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio*"

La ratio della norma va ricercata nella volontà del legislatore di definire un "unico" sistema di contabilità in cui la gestione, che comunque viene rilevata con una contabilità finanziaria, alla resa dei conti non solo dimostra i risultati finanziari, economici e patrimoniali ma indica anche quali sono i collegamenti e le differenze che esistono tra le diverse rappresentazioni.

Diversamente operando, infatti, si verrebbe a creare una situazione in cui coesistono due risultati di gestione, uno finanziario ed uno economico, senza alcun collegamento tra di essi.

Non solo, si verrebbe a perdere un importante risultato che discende dalla introduzione della contabilità economica: la capacità di analizzare più compiutamente i conti finanziari, quali, ad esempio, i residui attivi e passivi, dei quali si evidenzia il contenuto "patrimoniale", ovvero l'utilizzo "economico" delle attribuzioni finanziarie, che evidenzia la correlazione tra ricavi ed accertamenti e, soprattutto, tra costi e impegni.

Il "prospetto di conciliazione", certamente complesso nel suo aspetto tecnico, può aiutare a capire il motivo del risultato.

Con un approccio empirico, che però può dare l'idea di come dai finanziari ed economici possono raccordarsi, si può constatare come, sotto il profilo economico, contribuiscano a migliorare il risultato di gestione e, quindi, il valore di incremento del patrimonio, i seguenti aspetti:

- l'ammontare degli impegni (e dei pagamenti) effettuati nel Tit. III della spesa per rimborso quote capitali di mutui a suo tempo assunti: si tratta di valori finanziati con fondi "di parte corrente" e quindi con proventi propri dell'esercizio. Tali erogazioni aumentano il valore del patrimonio in quanto destinate a diminuire i debiti;
- l'ammontare dei beni a valenza pluriennale acquistati con finanziamenti di parte corrente: anche in questo caso il loro valore andrà ad incrementare il patrimonio ed i ricavi utilizzati (o meglio i proventi di parte corrente) non si contrappongono ad altrettanti costi di gestioni applicati all'esercizio;
- la somma algebrica tra risparmi, maggiori entrate e minori entrate, confluita nell'avanzo di amministrazione (plusvalenze dell'attivo - minusvalenze dell'attivo e del passivo);
- l'entità di impegni finanziari di parte corrente costituenti "costi anno futuro", cioè quegli impegni assunti a fronte di costi in via di formazione che l'ordinamento consente (impegni a copertura gare in fase di espletamento, impegni per garantire la copertura di particolari vincoli giuridici ecc.).

Ininfluyente sul risultato della gestione è la rettifica, sia dalla parte delle spese che dalla parte delle entrate, dei proventi e dei costi correnti con vincolo di destinazione (ad esempio i trasferimenti da regione da rtrasferire a terzi soggetti).

Il conto del patrimonio

Anche il conto del patrimonio, come il conto economico, diviene facilmente leggibile anche dai non addetti ai lavori. In esso vengono infatti riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda, avvicinandosi ai dettami della IV direttiva CEE: all'elenco dei valori

delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti (il che rende maggiormente significativo il valore economico dei beni).

Vengono inoltre esposti, in modo trasparente, i valori dei debiti e dei crediti oramai non più confusi all'interno di oscure voci finanziarie, quali i "residui attivi e passivi".

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei ed i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico

Il conto del patrimonio deve rappresentare, inoltre, una "concordanza" con quello finanziario.

Per questo, e l'ordinamento lo ha espressamente previsto, vengono movimentati conti d'ordine che, in calce al conto del patrimonio non alterano il risultato di gestione ma evidenziano comunque fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

In particolare gran parte dei residui del tit. II di spesa sono rappresentati da somme destinate al finanziamento di opere da realizzare, beni strumentali da acquistare; parte dei residui della spesa corrente sono rappresentati da somme con specifica destinazione e somme destinate alla copertura di impegni assunti a fine anno.

CONCLUSIONI

Il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011 si chiude con un Avanzo di Amministrazione di €. 6.696.928,80 di cui €. 408,09 dalla gestione di competenza.

Si ritiene doveroso precisare, in questa sede, che i recenti provvedimenti legislativi in merito al "Federalismo fiscale" finalizzate ad un sistema di autonomia finanziaria per gli Enti Locali, hanno comportato un impegno notevole della Pubblica Amministrazione, soprattutto nel versante delle Entrate proprie. Infatti, ad una riduzione costante graduale dei trasferimenti erariali, è seguita una redistribuzione con nuovi criteri perequativi degli stessi trasferimenti decurtati delle maggiori entrate d'imposta istituite con vari provvedimenti legislativi.

Sicché ad entrate certe, acquisite al bilancio dell'Ente mediante i trasferimenti erariali, si vanno sostituendo costantemente entrate incerte da reperire attraverso i mezzi e le imposizioni previste dalle citate disposizioni legislative. Pertanto, ci si è attivati al fine di reperire un gettito di entrate proprie almeno pari a quello che lo Stato ha soppresso e sopprimerà ancora dai propri trasferimenti. Per quanto concerne, poi, la politica degli investimenti, va evidenziato come la stessa sia stata decisamente influenzata dai limiti imposti dal Patto di stabilità in merito alla contrazione dei mutui; tale politica, purtroppo, fino ad oggi appare compressa e non adeguata ai reali bisogni di questa Provincia, soprattutto dopo la emanazione dei recenti provvedimenti statali di contenimento della finanza pubblica, che incidono anche sui tagli ai trasferimenti ordinari statali. Le varie manovre finanziarie, con le variazioni normative intervenute fino ad oggi, peraltro, contengono tutte le varie recenti disposizioni restrittive in ordine agli investimenti ed ai lavori pubblici e razionalizzazione delle spese, disposizioni che rendono sempre più difficile per gli Enti Locali la realizzazione di opere intese al migliore funzionamento dei servizi pubblici.

Tale politica, certamente, è deleteria per la vita degli Enti Locali in quanto oltre a bloccare gli investimenti programmati, crea disoccupazione e crisi economica nel Paese.

Patto di stabilità interno 2011 - Art. 1, comma 110, della legge n. 220/2010

(Legge n. 220/2010 o Decreto Legislativo n. 149/2011)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2012

Prot. 25172
28 MAR. 2012

DENOMINAZIONE ENTE: Provincia di BRINDISI

VISTO il decreto n. 0069882 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0095560 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2011;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2011 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2011		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	61.510
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	62.643
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	-1.133
4	SALDO OBIETTIVO 2011	-1.151
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	18

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: il patto di stabilità interno per l'anno 2011 è stato rispettato

LUOGO

BRINDISI

IL PRESIDENTE/IL SINDACO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATA 19/3/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



As. Ullon
Ph. min

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE ANNO 2011 CONSUNTIVO

N.D	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa (1)
A. SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	8.479.267,28
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	94.902,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro, CFL, interinali		
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	79.532,57
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	121.902,67
9	Oneri contributivi a carico ente		2.444.127,51
10	IRAP	Int. 07	941.020,23
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		0,00
12	Buoni pasto	Int.03	116.869,06
13	Assegno nucleo familiare		98.234,16
14	Spese per equo indennizzo		10.000,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	
16	Fondo trattamento accessorio dipendenti + dirigenti -compreso art. 18 Incentivi progettazione + oneri riflessi + fondo funzioni trasferito regione (Edil.sismica+approv.idrico)		1.220.190,18
17	Straordinario + oneri riflessi		205.879,02
18	varie + (diritto di rogito+ legale)		232.231,99
19	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)		14.044.156,67
A. DETRARRE			
20	Spese per attività elettorale rimborsate da altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	
21	Spese sostenute per categorie protette (L.68/1999)	Circ. RGS 9/06	687.766,13
22	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
23	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		51.344,72
24	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		91.182,37
25	Oneri del rinnovi contrattuali	Art. 1, c.557-bis. L.296/06	1.121.093,54
26	Diritti di rogito segretario,		43.973,43
27	Incentivi di progettazione		36.021,38
28	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	
29	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	
30	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		
31	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		
32	Proventi dagli stipendi dei dipendenti con trattamento economico superiore ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2, L.78/2010		10.000,00
33	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 20 a 31)		2.041.381,57
34	SPESA DI PERSONALE ANNO 2011 (voce 19-voce 32)		12.002.775,10

⁽¹⁾ Spesa impegnata anno 2011.

Totale spese personale - int. 01+(int. 7 Irap)+ Int.03 (co.co.co, buoni pasto,ecc..)

Totale spese corrente - TITOLO I

INCIDENZA PERCENTUALE anno 2011

Data 20-04-2012

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Anna Carmela PICOCO)

anno 2011

		Santa Teresa	consolidato
14.044.156,67	12.002.775,10	3.490.413,00	17.534.569,67
53.637.010,87	53.637.010,87	0,00	53.637.010,87
26,18	22,38		32,69

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PORCELLI GIOVANNI

IL PRESIDENTE
F.to FERRARESE MASSIMO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su Conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

CERTIFICA

– che la anzidetta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi 23 APR. 2012
e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li 23 APR. 2012

IL MESSO NOTIFICATORE

F.to GIANNONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PORCELLI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

☒ Che la presente deliberazione:
è stata comunicata, con lettera n° 61 in data 23 APR. 2012 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto
dall'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20 APR. 2012 ;

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
☐ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li 23 APR. 2012

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

F.to CHIONNA

Per copia conforme all'originale, e ad uso amministrativo.

Brindisi, li 23 APR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PORCELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni PORCELLI

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, per quindici giorni consecutivi, dal
23 APR. 2012 al 08 MAG. 2012 e che sulla stessa:

☐ non sono stati presentati reclami od opposizioni
☐ sono stati presentati reclami od opposizioni da _____

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Ufficio Segreteria Atti Amministrativi